



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 146 della seduta del 12 aprile 2022.

Oggetto: Istituzione commissione di studio per gli interventi pubblici a favore delle imprese sottoposte ad amministrazione a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, a tutela della continuità aziendale e dei livelli occupazionali.

Presidente Proponente: F.to Dott. Roberto OCCHIUTO

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente Generale: F.to Avv. Eugenia MONTILLA

Dirigente di Settore: F.to Dott.ssa Paola RIZZO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°179141 del 12 aprile 2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;

VISTA la Delibera CIPE n. 53, del 25 Ottobre 2018 “*STRATEGIA NAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ATTRAVERSO LE POLITICHE DI COESIONE*”

VERIFICATO che nella lotta alla criminalità organizzata ad opera dell'autorità giudiziaria si sono rivelate particolarmente efficaci le misure relative al sequestro e alla confisca dei beni appartenenti alle consorterie criminali e, tra questi le unità produttive;

CONSIDERATO che le aziende sequestrate o confiscate vengono affidate alla gestione di amministratori giudiziari che non sempre sono dotati degli strumenti necessari oltre che delle indispensabili collaborazioni di tipo ambientale atte ad assicurare la continuità aziendale e, quindi, mantenere la produttività e i livelli occupazionali;

DATO ATTO che una siffatta situazione di disagio gestionale che comporta soventemente la dichiarazione di fallimento delle aziende abbisogna di una adeguata collaborazione istituzionale e di un appropriato supporto specialistico finalizzato a garantire una proficua gestione di impresa mediante l'utilizzo di adeguate *best practices*;

RITENUTO di attivare una cooperazione interistituzionale con gli uffici giudiziari che operano nella circoscrizione della Corte d'appello di Reggio Calabria quale iniziativa pilota finalizzata a individuare modelli di intervento pubblico a sostegno della continuità aziendale e dei livelli occupazionali delle aziende sottoposte ad amministrazione giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

DATO ATTO CHE per la finalità suddetta, la cooperazione riguarderà lo studio e l'analisi, tra l'altro, dei punti di forza e di debolezza nelle politiche di confisca e di riutilizzo delle aziende mafiose sperimentate in Italia; la definizione di strumenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza del riutilizzo sociale e del risanamento delle aziende confiscate come strumento efficace di contrasto e prevenzione dell'infiltrazione criminale nell'economia legale; modelli di trasferimento di competenze, metodologie e buone prassi adottate in Italia e negli altri Paesi dell'Unione Europea per colpire i beni criminali e impedire la diffusione degli interessi mafiosi nell'economia legale;

RITENUTO di istituzionalizzare la cooperazione istituzionale attraverso la costituzione di una commissione di studio formata da Magistrati e Docenti universitari volte a pianificare e definire le priorità e le azioni di intervento necessarie anche attraverso tavoli tematici:

Tavolo tecnico di analisi

1. Indicatori Predittivi di Successo:

analisi delle aziende già sottoposte in amministrazione giudiziaria finalizzata alla individuazione degli indicatori che hanno determinato il successo o l'insuccesso della procedura di amministrazione giudiziaria (anche con tecniche di intelligenza artificiale e/o machine learning);

2. Clusterizzazione delle aziende in Amministrazione Giudiziaria:

analisi sui dati economici-contabili delle aziende in Amministrazione Giudiziaria per clusterizzarle e suddividerle in quelle che necessitano nuovo capitale, in quelle con capitale umano competente per eventuali operazioni di leveraged buyout;

3. Individuazione e analisi di best-practices:

analisi delle aziende in amministrazione giudiziaria di successo per individuare ed analizzare casi studio di best-practices nell'Autorità Giudiziaria.

Tavolo tecnico su nuovi strumenti e metodologie di gestione

1. Finanziario:

- Management Buy Out
- Venture Capital
- Fondi di Investimento
- Misure di Accesso al Credito

2. Produttivo:

- Innovazione di Processo, di Prodotto, Nuovi Mercati

3. Fiscale:

- Regime Fiscale Agevolato
- Regime Contributivo Agevolato

4. Societario:

- Trust interno commerciale

DATO ATTO che la presente deliberazione è proposta dal Segretariato Generale nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle attività dipartimentali previste dall'art. 8 della legge regionale 31/2002, avendo previamente coinvolto i Dipartimenti interessati alle materie.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lett. a), e dell'articolo 30, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con DGR n. 336/2016;
- che il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

1. Di istituire una Commissione di studio con la finalità di individuare modelli di intervento pubblico a sostegno della continuità aziendale e dei livelli occupazionali delle aziende sottoposte ad amministrazione giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 composta:
 - dal Presidente della Giunta Regionale Dott. Roberto Occhiuto o da suo delegato;
 - dal sottosegretario di Stato alla Giustizia Dott. Paolo Sisto;
 - dal Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria Dott. Luciano Gerardis con possibilità di farsi assistere da un giudice da Egli delegato;
 - dal Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria Dott. Gerardo Domjanni e da un sostituto procuratore da Egli delegato;
 - dal Presidente del Tribunale di Reggio Calabria Dott.ssa Maria Grazia Arena con possibilità di farsi assistere da un giudice da Egli delegato;
 - da Professori Universitari esperti in gestione delle imprese o nelle materie di interesse della Commissione individuati dal Presidente della Giunta regionale.
2. di stabilire che la Commissione è presieduta dal Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria Dott. Gerardo Dominijanni e che le funzioni di vice presidente sono esercitate dal Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria Dott. Luciano Gerardis.
3. di stabilire, altresì, che la partecipazione alla commissione non dà diritto a compensi e che i lavori della stessa dovranno concludersi entro sei mesi dalla seduta di insediamento eventualmente prorogabili.
4. di demandare al Segretariato Generale e al Dipartimento Presidenza l'adozione di ogni misura organizzativa necessaria per garantire il necessario supporto amministrativo.
5. di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento proponente agli interessati.
6. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Roberto OCCHIUTO